

## Fondi Ue. Le ispezioni del ministro Barca dà il rating alle opere realizzate al Sud



Vera Viola  
NAPOLI

Una targa verde come premio e una rossa come giudizio negativo, consegnate ieri dal ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, a seguito della valutazione delle opere realizzate con i fondi europei 2007-2013. La prima va a Salerno, per l'impianto di compostaggio della frazione umida per "l'alta qualità progettuale e operativa". Il giudizio negativo va al restauro delle scuderie reali di Villa Favorita a Ercolano, in provincia di Napoli.

Ma non finisce qui la lista dei buoni e dei cattivi stilata dal team di amministratori pubblici coordinati da Barca: hanno raggiunto l'obiettivo anche America's Cup, depuratore di Salerno, Giffoni Film festival, tracciabilità degli alimenti (Valuego), asilo nido a Fisciano. Mentre non hanno centrato gli scopi prefissati anche "Regio Tratturo" in provincia di Benevento e Turtle point di Bagnoli a Napoli. Targa gialla (obiettivi soddisfatti a metà) al parco del Miglio d'oro e al museo interattivo di Portici.

Parte da Salerno il viaggio di Barca, accompagnato dal governatore Stefano Caldoro e dal sindaco della città Vincenzo De Luca. Nella periferia industriale, nell'area del depuratore, è attivo ormai da quasi un anno e mezzo anche un impianto capace di trasformare circa 30.000 tonnellate annue di frazione umida in compost di qualità (già impiegato in agricoltura nell'area) e capace di produrre da biogas e rifiuti organici energia elettrica. In altre parole, ministero e Ue ritengono che, con lavori realizzati in un tempo contenuto (14 mesi circa), è stato realizzato tutto l'investimento previsto (23 milioni contro i 25 programmati) installando peraltro tecnologie innovative, considerate le migliori d'Europa. «Non conta solo spendere i soldi - ha detto il mini-



Ministro. Fabrizio Barca

stro - quanto spenderli bene, attuando progetti che portino a un miglioramento della vita dei cittadini. L'impianto di Salerno fa parte di questo tipo di eccellenze. Abbiamo analizzato, in Campania e in Sicilia - ha aggiunto - quaranta interventi. Dei venti presi in esame in Campania, 11 erano stati terminati e di questi, sei hanno dato ottimi risultati. Le opere in esame, esclusa la metropolitana di Napoli, rappresentano un investimento di cento milioni e questo impianto, da solo, rappresenta il 25% di tutte le risorse finanziate». La struttura infatti ha influito sulla qualità della vita: da Salerno la spazzatura non viene più inviata all'estero e i costi di smaltimento si sono ridotti di oltre il 30 per cento.

Targa rossa, invece, per Ercolano, tappa pomeridiana del ministro. Nella città vesuviana, dopo il restauro delle Scuderie reali di Villa Favorita, terminato nel 2010, non si sa ancora cosa farne. Il cantiere viene aperto a luglio 2008 e, dopo diverse sospensioni dei lavori, il collaudo avviene a settembre 2010: l'opera costa 1,7 miliardi, ma da due anni la struttura non è mai stata utilizzata.

Accetta rimproveri e premi il presidente della regione, Stefano Caldoro: «Accelereremo gli investimenti e punteremo a risolvere quel 20% di criticità che ancora ci sono. - dice - Ma è anche vero che la Commissione Europea, finalmente oggi giudica meglio la Campania».